

TOSCANA: ANCORA NEGATIVA PRODUZIONE MANIFATTURIERA, IN CALO DEL 5% (5) (Adnkronos) - All'interno dei settori produttivi si confermano le dinamiche negative in atto dall'inizio del 2012. Con l'eccezione della farmaceutica, che cresce del +16,6% dopo il -10,6% del II trimestre dell'anno, e delle manifatture varie (+1,2%), tutti i restanti settori monitorati registrano infatti una contrazione della produzione, seppure di intensità variabile. Per quanto riguarda la farmaceutica, tuttavia, occorre segnalare come il dato positivo sia influenzato in maniera decisiva dalla performance di una sola unità locale, al netto della quale l'andamento del comparto sarebbe leggermente negativo (-0,2%). A parte questi casi, e tenendo conto delle cautele interpretative appena segnalate, i restanti comparti riportano pertanto variazioni produttive di segno negativo. Ad evidenziare le diminuzioni più contenute sono l'elettronica (-0,8%), la concia e pelletteria (-2,8% dopo il +3,4% del II trimestre), l'industria alimentare (-3,1%) e la meccanica (-4,5%), che conferma l'andamento negativo in atto dal II trimestre. Diminuzioni più significative riportano invece le calzature (-6,1% dopo il -3,7% del II trimestre), la chimica, gomma e plastica (-6,5%), i mezzi di trasporto (-7,1% dopo il -2,7% del precedente periodo), i metalli e il legno e mobilio (-7,3% per entrambi i comparti) e l'abbigliamento (-8,6%). Per i restanti segmenti manifatturieri si registrano infine flessioni a due cifre, con i minerali non metalliferi che cedono il 10,0% dopo il -6,1% del II trimestre, ed il tessile (-12,0%) che conferma la forte contrazione del periodo precedente, quando aveva perso l'11,6%. (Red-Xio/Ct/Adnkronos) 10-GEN-13 15:42 NNNN